

CULTI Milano S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:

20158 Milano – Via dell’Aprica, 12

Capitale sociale Euro 3.095.500 i. v.

Cod. Fiscale P. IVA e Reg. Imprese di Milano, Monza e Brianza n.° 08897430966

www.culti.com

Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023

Indice**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2023**

Organi sociali	5
-----------------------------	----------

Sintesi dell'andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2023	6
--	----------

1. Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2023 ed evoluzione prevedibile della gestione	20
2. Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto	20
3. Attività di ricerca e sviluppo	24
4. Ambiente e personale	26
5. Strumenti finanziari	27
6. Investimenti	27
7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate	27
8. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	28
9. Altre informazioni	29

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31
---	-----------

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	33
--	-----------

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	34
---	-----------

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023	35
---	-----------

PREMESSA	35
----------------	----

CRITERI DI REDAZIONE	36
----------------------------	----

AREA DI CONSOLIDAMENTO	37
CRITERI DI VALUTAZIONE	39
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	49
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	65
ALTRE INFORMAZIONI.....	69
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2023	70

CULTI Milano S.p.A.

Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2023

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(nominato dall'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2023 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2025)

Presidente

Franco Spalla

Amministratore Delegato

Pierpaolo Manes

Amministratori

Diva Moriani

Giovanni Maria Casale

Vittorio Mauri (indipendente)

Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2023 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2025)

Presidente

Luca Maria Manzi

Sindaci effettivi

Michele Lenotti

Francesca Colombo Carnevale Mijno

Sindaci supplenti

Andrea Zonca

Daniela Ballesio

Società di Revisione Legale

(nominata dall'Assemblea degli azionisti del 29 marzo 2022 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2024)

Deloitte & Touche S.p.A.

EGA (Euronext Growth Advisor)

EnVent Capital Markets Ltd

Premessa

La presente Relazione semestrale consolidata di CULTI Milano S.p.A. (di seguito la “Società” o la “Capogruppo”) al 30 giugno 2023 è redatta ai sensi delle previsioni contenute nell’art. 18 del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (di seguito “EGM”). Le relazioni semestrali previste da tale regolamento sono documenti contabili la cui redazione non è prevista da specifica disposizione di legge ma di natura volontaria in quanto redatti in conformità con le disposizioni del mercato aventi natura contrattuale e non pubblicitaria.

Il documento è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

Andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2023

Signori Azionisti,

Il primo semestre 2023 è stato caratterizzato da una crescita delle attività del Gruppo, trovando conferme nella propria strategia di differenziazione e complementarità dei canali.

Pur in un quadro di riferimento complesso, il semestre chiuso al 30 giugno 2023 ha avuto una crescita per il vostro Gruppo del fatturato. La società Capogruppo ha vissuto negli ultimi ventiquattro mesi di attività una radicale evoluzione, modificando il proprio profilo da azienda attiva nell’ambito delle fragranze per ambiente e persona, a Gruppo di aziende, operanti nell’ambito del benessere per la persona, nelle sue declinazioni più estese. L’obiettivo fissato in occasione della quotazione al mercato Euronext Growth Milan, di raccogliere risorse finanziarie utili allo sviluppo della Società, ha preso pertanto forma. Infatti, dopo i primi investimenti avviati per la creazione di un primo *network* di negozi monomarca in Italia a marchio CULTI Milano, è stata perfezionata, nel 2019, l’acquisizione del controllo di BAKEL S.r.l. attiva nel settore dello *skin care*, e, successivamente, nel 2020, quella di SCENT Company S.r.l., società operante nell’ambito dei sistemi di diffusione di fragranze negli ambienti più diversificati.

Da evidenziare come a febbraio 2023 è stata esercitata l’opzione call prevista dal contratto del 27 maggio 2020, acquisendo le quote residue di SCENT Company Srl, di cui già si deteneva il 51% del capitale sociale.

Ad oggi si identificano due sub-consolidati di Gruppo, rappresentativi delle diverse aree di business, uno denominato “CULTI Group” con al suo interno CULTI Milano, SCENT Company e CULTI Milano

Asia e l'altro "BAKEL Group" con BAKEL S.r.l. e BAKEL Inc. (USA). Tali segmenti operativi sono stati ritenuti omogenei dal management per le loro caratteristiche e i loro risultati sono periodicamente rivisti dalla Direzione ai fini della valutazione delle decisioni strategiche da intraprendere.

Il primo semestre 2023 è stato caratterizzato da una crescita che ha visto performare le società del Gruppo in maniera positiva rispetto al quadro economico e sociale globale. Ovviamente le criticità dell'economia cinese per gli effetti pandemici nel primo trimestre e la situazione geopolitica europea hanno rallentato alcuni sviluppi commerciali di queste aree, ma, nonostante ciò, le società del Gruppo hanno potuto contare su una base solida di sviluppo. In termini di marginalità industriale, il Gruppo, nonostante la rilevante inflazione che ha colpito i settori strategici per la nostra industria, è migliorata ulteriormente.

E' stato deciso in risposta alle difficoltà del quadro economico e sociale globale di attuare una forte politica di investimenti tattici e strategici legati soprattutto a consolidare e accrescere le performance commerciali del Gruppo. Sono stati quindi effettuati investimenti importanti in risorse umane e comunicazione.

Il Gruppo continuerà a proseguire la propria strategia di sviluppo commerciale e reddituale di lungo periodo, senza tralasciare nessuna opportunità di crescita della *brand awareness* globale.

I principali indicatori consolidati possono essere così sintetizzati:

- *vendite consolidate complessive*: 11,142 milioni di Euro (10,750 milioni di Euro al 30 giugno 2022) registrando un incremento del 3,6% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio;
- *vendite realizzate sul mercato domestico*: 3,9 milioni di Euro, in linea rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio;
- *vendite conseguite sui mercati internazionali* (pari al 64% del fatturato complessivo): raggiungono i 7,2 milioni di Euro (6,8 milioni di Euro al 30 giugno 2022) registrando un incremento pari al 5 % rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio;
- *EBITDA consolidato* a 1,820 milioni di Euro (2,345 milioni di Euro al 30 giugno 2022) registrando un decremento pari al 22,6 % rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, per effetto dei consistenti oneri sostenuti sia in ambito di *branding* che di nuove risorse professionali per le società del Gruppo;

- L'ammortamento del *goodwill* connesso alle acquisizioni di BAKEL S.r.l. e SCENT Company S.r.l. ammonta nel semestre a 278 migliaia di Euro, che tiene conto anche della quota relativa al 49% di SCENT Company S.r.l. acquisito nel mese di febbraio 2023 e dei due *earn – out* pagati al socio di minoranza di BAKEL S.r.l., come meglio commentati in seguito;
- *EBIT* a 1,420 milioni di Euro (2,061 milioni di Euro al 30 giugno 2022) registrando un decremento pari al 31,4 % rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, per gli oneri strutturali prima indicati;
- *risultato ante imposte (EBT)*: positivo per 180 mila Euro (1.399 mila Euro al 30 giugno 2022);
- risultato netto di consolidato: il risultato netto risulta negativo per 101 mila Euro (utile netto pari ad 0,870 milioni di Euro al 30 giugno 2022); anche in virtù di un carico fiscale maggiore dello scorso periodo, vista anche la maggior incidenza nel semestre in oggetto di alcune scritture di consolidamento che non danno luogo alla rilevazione di imposte anticipate;
- posizione finanziaria netta: negativa per 4,467 milioni di Euro (2,005 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), con un incremento rispetto al 31 dicembre 2022, per effetto dell'acquisizione per cassa del restante 49% di SCENT Company S.r.l (2,8 milioni di Euro) e del pagamenti di dividendi per Euro 273 migliaia.

Il Gruppo e le sue attività

Il Gruppo CULTI è costituito da:

- (i) CULTI Group composto da CULTI Milano S.p.A. che progetta, produce e vende in più di 30 nazioni i suoi prodotti iconici, aventi valori di originalità, qualità e design, SCENT Company Srl attiva nel settore del branding olfattivo e dell'aromatizzazione e CULTI Milano Asia Ltd che distribuisce, insieme alla sua controllata CULTI Milano China Ltd., i prodotti del Gruppo nel mercato asiatico;
- (ii) BAKEL Group composto da BAKEL S.r.l. che produce e distribuisce cosmetici anti-età di segmento prestige, caratterizzati da una filosofia formulativa unica e in linea col trend emergente del Clean Beauty e BAKEL Inc. che distribuisce i prodotti a marchio BAKEL nel mercato Nord Americano.

Nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo ha completato le seguenti attività:

CULTI Group.

- Le vendite del comparto *retail* sono state particolarmente significative nel 2023 con l'apertura di un negozio monomarca a Taipei (Taiwan) nel prestigioso shopping mall NOKKE;
- relativamente alle attività *wholesale*, sul territorio domestico, si è avuta una crescita grazie alla complementarietà dei canali e alla collaborazione con clienti quali Twinset e Principe di Savoia a Milano.
- in ambito *wholesale* internazionale è stata rafforzata la presenza su taluni territori, in particolare con l'apertura sul mercato coreano con l'attuazione della distribuzione con il principale *department store* Shinsegae International. Il mercato cinese ha per contro sofferto nel corso del 2022 della recrudescenza del COVID 19, con una ripresa delle attività solo nel secondo trimestre 2023. Da evidenziare la collaborazione con EXPLORA nuova *luxury cruise* di MSC, dove è stato sviluppato un branding olfattivo apposito;
- da sottolineare la creazione della nuova divisione CULTI Milano Own nata dall'aggregazione di competenze, expertise, valori che uniscono CULTI Milano, ideatrice della diffusione a midollino, e SCENT Company, leader nella realizzazione di sistemi di diffusione professionali. I nuovi progetti di CULTI Milano Own sono pensati e dedicati a coloro che optano per forme provenienti dalla cultura d'ambiente, che si intrecciano con la tradizione e che si evolvono con l'innovazione di firme olfattive disegnate da formule in cui struttura e architettura sono costruite sui valori del *brand* per i quali vengono studiate;
- il progetto *capsule* ha intensificato l'uscita di alcune serie limitate di nuove fragranze. È proseguita la collaborazione con Getty Museum con il lancio di una linea dedicata Roman Garden, con un particolare successo in Middle East e Asia;

Di seguito si presenta il Conto Economico consolidato del sub-consolidato denominato CULTI Group del primo semestre 2023 con comparazione primo semestre 2022:

(€/000)	I semestre 2023	% sui ricavi	I semestre 2022	% sui ricavi	Var	Var %
Ricavi da vendite e prestazioni	9.321	98,65%	8.972	98,61%	351	3,9%
Altri ricavi e proventi	129	1,35%	127	1,39%	0	0,3%
Totale ricavi	9.450	100,00%	9.099	100,00%	352	3,9%
Costi per materie prime e merci	2.144	22,69%	2.043	22,45%	101	5,0%

Costi per servizi	3.237	34,26%	2.936	32,27%	301	10,3%
Costi per il personale	1.463	15,48%	1.233	13,56%	230	18,6%
Costi per il godimento di beni di terzi	370	3,91%	360	3,96%	10	2,7%
Altri oneri di gestione	251	2,66%	294	3,23%	(42)	-14,5%
EBITDA (*)	1.985	21,00%	2.233	24,53%	(248)	-11,1%
Ammortamenti e svalutazioni e acc.to rischi	226	2,40%	174	1,93%	52	29,9%
EBIT (**)	1.759	18,61%	2.059	22,63%	(300)	-14,6%
Oneri finanziari netti	158	1,68%	2	0,02%	156	7865,2%
Oneri e Proventi non ricorrenti (***)	841	8,90%	505	5,55%	336	66,5%
Risultato ante imposte	759	8,03%	1.552	17,05%	(793)	-51,1%
Imposte sul reddito	(354)	-3,74%	(515)	-5,66%	161	0,0%
Risultato netto Consolidato	405	4,29%	1.037	11,40%	(631)	-60,9%

Di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato del sub-consolidato denominato CULTI Group del primo semestre 2023 con comparazione al 31 dicembre 2022:

(€/000)	30/06/2023	31/12/2022	Var	Var %
Immobilizzazioni immateriali	4.699	3.131	1.612	52,22%
Immobilizzazioni materiali	445	446	(1)	-0,32%
Immobilizzazioni finanziarie	2.759	2.804	(45)	-1,61%
Totale Immobilizzazioni	7.903	6.381	1.566	24,70%
Rimanenze	4.951	4.548	403	8,86%
Crediti commerciali	3.561	3.193	368	11,51%
Debiti commerciali	(4.109)	(3.485)	(624)	17,90%
Totale Capitale circolante netto (*)	4.403	4.257	147	3,45%
Altre attività	824	870	(46)	-5,33%
Ratei e risconti attivi/passivi	3	(173)	132	-102,69%
Altre passività	(1.021)	(873)	(147)	16,84%
Totale Capitale circolante	4.210	4.080	86	2,08%
Fondi rischi	(1.273)	(690)	(583)	84,50%
TFR	(515)	(503)	(12)	2,34%
Totale Passività non correnti	(1.787)	(1.193)	(595)	49,86%
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	10.325	9.269	1.057	11,40%
Capitale sociale	3.096	3.096	0	0,00%
Riserve	(1.266)	(1.217)	(49)	4,04%
Utile (perdita) portati a nuovo	5.659	3.521	2.138	60,72%
Utile (perdita) dell'esercizio	466	2.468	(2.002)	-81,12%
Totale Patrimonio netto del Gruppo	7.954	7.867	87	1,10%
Capitale e riserve di Terzi	504	1.189	(684)	-57,56%
Utile di pertinenza di Terzi	(60)	353	(413)	-117,06%
Totale Patrimonio Netto Consolidato	8.398	9.409	(1.011)	-10,74%
Finanziamenti bancari	7.720	8.169	(449)	-5,49%
Disponibilità liquide	(5.793)	(8.308)	2.515	-30,28%
Altre passività finanziarie	-	-	-	-
Totale Posizione finanziaria netta (***)	1.927	(140)	2.067	N/A
TOTALE FONTI	10.325	9.269	1.057	23,23%

BAKEL Group:

- Il Gruppo BAKEL ha intensificato il percorso verso la multicanalità, potenziando le reti commerciali dei canali di sbocco (profumeria e farmacia). L'espansione è proceduta bilanciando lo sviluppo *brick & mortar* (veicolo consulenziale) con il digitale (veicolo di contatto e informazione);
- il canale farmacia sul mercato italiano è stato raddoppiato, sia a numero di porte che di valore;
- per il periodo estivo è stato lanciato con successo un trattamento tonificante per occhi dai risultati visibili e istantanei, caratterizzato da uno *smart price*, con l'obiettivo di avvicinare al marchio nuovi consumatori;
- nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia è stato varato un progetto di espansione commerciale in Paesi esteri dove il Gruppo ha già consolidati rapporti commerciali. In particolare, sono state avviate già da fine anno 2022 le attività verso i Paesi Baltici; inoltre è cominciata una importante e qualitativa collaborazione con un distributore per il mercato della Thailandia;
- nell'e-commerce il marchio BAKEL ha registrato una importante crescita legata alle numerose attivazioni generate sui canali *social*;
- il marchio BAKEL ha intrapreso con convinzione la promozione dei propri formati *refill*, ormai presenti sulla parte più significativa della collezione, che permettono un consumo consapevole in termini ambientali, riducendo l'uso delle plastiche dei flaconi garantendo una maggiore riciclabilità;
- nel corso del 2023 è accresciuta l'attività di sviluppo del marchio tramite l'investimento in importanti costi per servizi (come evidenziato nel sotto riportato conto economico) relativi a costi commerciali e di promozione-internazionalizzazione finalizzati all'accrescimento del *brand* sul mercato nazionale, sui principali mercati europei e primi importanti mercati extra europei.

Di seguito si presenta il Conto Economico consolidato del sub-consolidato denominato BAKEL Group del primo semestre 2023 con comparazione rispetto al primo semestre 2022:

(€/000)	I semestre 2023	% sui ricavi	I semestre 2022	% sui ricavi	Var	Var %
Ricavi da vendite e prestazioni	1.822	97,60%	1.778	98,74%	44	2,47%
Altri ricavi e proventi	45	2,40%	23	1,26%	22	96,94%
Totale ricavi	1.867	100,00%	1.801	100,00%	66	3,66%
Costi per materie prime e merci	426	22,80%	381	21,16%	45	11,70%
Costi per servizi	1.128	60,44%	916	50,83%	213	23,24%
Costi per il personale	375	20,09%	324	17,98%	51	15,85%
Costi per il godimento di beni di terzi	56	3,01%	48	2,67%	8	16,84%
Altri oneri di gestione	31	1,66%	21	1,14%	10	50,40%
EBITDA (*)	(149)	-8,00%	112	6,21%	(261)	-233,40%
Ammortamenti e svalutazioni e acc.to rischi	174	9,31%	110	6,11%	64	58,00%
EBIT (**)	(323)	-17,31%	2	0,10%	(325)	-
						17410,28%
Oneri finanziari netti	81	4,32%	38	2,12%	42	111,36%
Oneri e Proventi non ricorrenti (***)	30	1,61%	1	0,06%	29	2900,00%
Risultato ante imposte	(434)	-23,24%	(37)	-2,07%	(397)	1063,28%
Imposte sul reddito	67	3,57%	(14)	-0,78%	81	-576,24%
Risultato netto Consolidato	(367)	-19,67%	(51)	-2,85%	(316)	615,80%

Di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato del sub-consolidato denominato BAKEL del primo semestre 2023 con comparazione al 31 dicembre 2022:

(€/000)	30/06/2023	31/12/2022	Var	Var %
Immobilizzazioni immateriali	1.080	1.147	(67)	-5,85%
Immobilizzazioni materiali	147	123	24	19,47%
Immobilizzazioni finanziarie	69	73	(3)	-4,52%
Totale Immobilizzazioni	1.296	1.343	(46)	-3,46%
Rimanenze	1.082	1.025	57	5,61%
Crediti commerciali	988	994	(6)	-0,59%
Debiti commerciali	(719)	(724)	5	-0,63%
Totale Capitale circolante netto (*)	1.351	1.294	56	4,34%
Altre attività	293	238	54	22,85%
Ratei e risconti attivi/passivi	165	118	47	39,93%
Altre passività	(126)	(80)	(46)	57,20%
Totale Capitale circolante	1.683	1.571	112	7,13%
Fondi rischi	(222)	(177)	(45)	25,38%
TFR	(126)	(119)	(7)	5,98%
Totale Passività non correnti	(349)	(296)	(52)	17,59%
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	2.631	2.617	13	0,52%
Capitale sociale	100	100	0	0,00%
Riserve	725	690	35	5,04%
Utile (perdita) portati a nuovo	(368)	-	(368)	N.D
Utile (perdita) dell'esercizio	(367)	(316)	(51)	16,28%
Totale Patrimonio netto del Gruppo	90	475	(384)	-80,96%
Finanziamenti bancari	2.601	2.591	10	0,40%
Disponibilità liquide	(61)	(448)	388	-86,44%

Altre passività finanziarie	-	-		
Totale Posizione finanziaria netta (***)	2.540	2.142	398	18,58%
TOTALE FONTI	2.631	2.617	13	0,52%

Andamento commerciale dei Business a livello consolidato

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati del primo semestre 2023 si sono attestati a 11,142 milioni di Euro.

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le vendite del primo semestre, suddivise per area geografica:

Vendite per area geografica (€/000)	I sem. 2022		I sem. 2023		Variazioni	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%
Asia	3.708	34%	4.142	37%	435	12%
Europa	1.868	17%	2.084	19%	217	12%
Italia	3.947	37%	3.978	36%	30	1%
Medio Oriente	681	6%	478	4%	-203	-30%
America	442	4%	326	3%	-117	-26%
Australia	6	0%	11	0%	5	91%
Africa	74	1%	82	1%	8	10%
Altro	24	0%	42	0%	18	73%
Totale complessivo	10.750	100%	11.142	100%	392	4%

La tabella suindicata evidenzia come il Gruppo CULTI abbia il 37% delle proprie vendite nel mercato Asiatico, in particolar modo grazie a CULTI Milano Asia Ltd e allo sviluppo di SCENT Company S.r.l.. È da considerare rilevante anche il mercato domestico, soprattutto per l'importante presenza delle controllate BAKEL S.r.l. e SCENT Company S.r.l.

Si riporta di seguito una tabella con le vendite, ripartite per canale distributivo:

Vendite per canale distributivo (€/000)	I sem. 2022		I sem. 2023		Variazioni	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%
Wholesale	6.490	60%	7.006	63%	516	8%
Retail (direct DOS)	360	3%	325	3%	-35	-10%
E-commerce	494	5%	327	3%	-168	-34%
Hotellerie	1.201	11%	1.610	14%	409	34%
Profumeria e Farmacia	1.571	15%	1.402	13%	-169	-11%
Spa/Centri professionali	51	0%	63	1%	12	24%
Altri ricavi	582	5%	409	4%	-173	-30%
Totale complessivo	10.751	100%	11.142	100%	391	4%

La rete distributiva del Gruppo è orientata al canale *wholesale*, in quanto le vendite di CULTI Milano S.p.A. sono prevalentemente orientate al mercato estero, sul quale la rete commerciale è formata soprattutto da distributori. Le "profumerie selettive/farmacie" con reparto "dermocosmetico" sono

il canale preferenziale utilizzato dalla controllata BAKEL S.r.l.. Mentre per SCENT Company S.r.l. il mercato *Hotellerie* ha un peso rilevante sulla totalità del fatturato.

Si riporta di seguito la tabella con la suddivisione delle vendite per prodotto:

Vendite per prodotto (€/000)	I sem. 2022		I sem. 2023		Variazioni	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%
Diffusori	4.097	38%	3.951	35%	-146	-4%
Refill	988	9%	1.048	9%	60	6%
Cuscineti Profumati	996	9%	823	7%	-173	-17%
Spray	179	2%	241	2%	62	35%
Candele	142	1%	171	2%	29	20%
Prodotto Persona	357	3%	485	4%	128	36%
Anti-età e Detergenti	1.802	17%	1.709	15%	-93	-5%
Branding Olfattivo	1.407	13%	1.776	16%	369	26%
Home Fragrances	367	3%	666	6%	299	82%
Sanificazione	7	0%	4	0%	-4	-51%
Altri prodotti	410	4%	269	2%	-140	-34%
Totale complessivo	10.750	100%	11.142	100%	392	4%

Come si può notare il comparto principale è quello di CULTI Milano S.p.A., ovvero le vendite dei diffusori per ambiente e dei relativi *refill* che rappresentano poco meno della metà del fatturato del Gruppo. BAKEL S.r.l. ha contribuito principalmente al comparto prodotto persona (rappresentato da creme anti-età viso e corpo, detergenti e creme solari). SCENT Company S.r.l. ha consentito di incrementare il fatturato nel comparto *branding* olfattivo.

Per quanto attiene la voce "Altri prodotti", si riferisce alle vendite di prodotti residuali delle diverse società del Gruppo.

Principali indicatori economici e finanziari del Gruppo del primo semestre 2023

Conto Economico Consolidato del primo semestre 2023 confrontato con il primo semestre 2022

(€/000)	I semestre 2023	% sui ricavi	I semestre 2022	% sui ricavi	Var	Var %
Ricavi da vendite e prestazioni	11.142	98,77%	10.750	98,95%	392	3,6%
Altri ricavi e proventi	139	1,23%	114	1,05%	25	21,7%
Totale ricavi	11.282	100,00%	10.865	100,00%	417	3,8%
Costi per materie prime e merci	2.590	22,96%	2.424	22,31%	166	6,9%
Costi per servizi	4.325	38,34%	3.821	35,17%	504	13,2%

Costi per il personale	1.838	16,29%	1.557	14,33%	281	18,1%
Costi per il godimento di beni di terzi	426	3,77%	403	3,71%	23	5,7%
Altri oneri di gestione	282	2,50%	314	2,89%	(32)	-10,2%
EBITDA (*)	1.820	16,13%	2.345	21,58%	(525)	-22,4%
Ammortamenti e svalutazioni e acc.to rischi	400	3,55%	284	2,62%	116	40,9%
EBIT (**)	1.420	12,59%	2.061	18,97%	(642)	-31,1%
Oneri finanziari netti	239	2,12%	18	0,17%	221	1217,4%
Oneri e Proventi non ricorrenti (***)	1.001	8,87%	643	5,92%	358	55,7%
Risultato ante imposte	180	1,59%	1.399	12,88%	(1.220)	-87,2%
Imposte sul reddito	(281)	-2,49%	(530)	-4,87%	249	0,0%
Risultato netto Consolidato	(101)	-0,90%	870	8,01%	(972)	-111,6%
Risultato di pertinenza del Gruppo	134	1,19%	760	6,99%	(626)	-82,4%
Risultato di pertinenza di Terzi	(235)	-2,08%	110	1,01%	(345)	-314,0%

(*) EBITDA indica il risultato consolidato prima dei proventi e degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari, delle imposte sul reddito dell'esercizio/periodo e degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Capogruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività del Gruppo. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari e delle imposte sul reddito dell'esercizio/periodo. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Capogruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) gli oneri e proventi non ricorrenti sono rappresentati prevalentemente dai costi per la quotazione della Capogruppo sul mercato Euronext Growth Milan - EGM, dall'ammortamento dell'avviamento generato dalle acquisizioni delle quote di maggioranza di BAKEL S.r.l. e della totalità delle quote di SCENT Company S.r.l. e dall'accantonamento relativo al piano di incentivazione al management denominato "Piano di Phantom Shares 2021-2025".

Il conto economico consolidato riclassificato che comprende costi e ricavi del primo semestre 2023 della Capogruppo CULTI Milano S.p.A., delle controllate BAKEL S.r.l., SCENT Company S.r.l., delle controllate cinesi e della controllata americana BAKEL Inc., evidenzia l'andamento del Gruppo, che a fronte di Euro 11,142 milioni di fatturato, registra un EBITDA consolidato di Euro 1,820 milioni (Euro 2,345 milioni di Euro al 30 giugno 2022) e un EBIT di Euro 1,420 milioni (Euro 2,061 milioni al 30 giugno 2022).

La riduzione di marginalità nel primo semestre 2023 vs 2022 pari periodo è dovuta ai rilevanti costi sostenuti nel semestre, specie in ambito di attività di comunicazione e marketing, unitamente ad un potenziamento delle risorse professionali, in particolare in area commerciale, i cui primi segnali si stanno già concretizzando nel corso di questo esercizio.

Il risultato ante imposte è pari a Euro 0,180 milioni (Euro 1,399 milioni al 30 giugno 2022), mentre il risultato netto di consolidato (perdita del periodo) è pari a Euro -0,101 milioni (utile netto di Euro

0,870 milioni al 30 giugno 2022) di cui Euro 0,134 milioni di pertinenza del Gruppo (Euro 0,760 milioni al 30 giugno 2022).

Stato Patrimoniale consolidato al 30/06/2023 confrontato con il 31/12/2022

(€/000)	30/06/2023	31/12/2022	Var	Var %
Immobilizzazioni immateriali	7.280	5.850	1.430	24,44%
Immobilizzazioni materiali	592	569	22	3,95%
Immobilizzazioni finanziarie	320	368	(48)	-13,13%
Totale Immobilizzazioni	8.191	6.787	1.404	20,68%
Rimanenze	6.012	5.572	440	7,89%
Crediti commerciali	4.526	4.173	353	8,45%
Debiti commerciali	(4.816)	(4.129)	(687)	16,63%
Totale Capitale circolante netto (*)	5.722	5.616	105	1,87%
Altre attività	1.122	1.037	85	8,22%
Ratei e risconti attivi/passivi	168	(11)	179	-1637,21%
Altre passività	(1.135)	(953)	(182)	19,07%
Totale Capitale circolante	5.877	5.688	188	3,30%
Fondi rischi	(1.495)	(867)	(627)	72,21%
TFR	(641)	(622)	(19)	3,04%
Totale Passività non correnti	(2.136)	(1.489)	(646)	43,34%
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	11.932	10.986	946	8,61%
Capitale sociale	3.096	3.096	0	0,00%
Riserve	(832)	(794)	(38)	4,82%
Utile (perdita) portati a nuovo	4.533	2.866	1.667	58,15%
Utile (perdita) dell'esercizio	134	2.076	(1.942)	-93,55%
Totale Patrimonio netto del Gruppo	6.930	7.243	(314)	-4,34%
Capitale e riserve di Terzi	770	1.557	(787)	-50,55%
Utile di pertinenza di Terzi	(235)	191	(426)	-223,20%
Totale Patrimonio Netto Consolidato	7.464	8.991	(1.527)	-16,98%
Finanziamenti bancari	10.321	10.759	(438)	-4,07%
Disponibilità liquide	(5.854)	(8.764)	2.910	-33,21%
Totale Posizione finanziaria netta (***)	4.467	1.995	2.472	123,95%
TOTALE FONTI	11.932	10.986	946	8,61%

(*) Il **capitale circolante netto**¹ è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie.

(**) Il **capitale investito netto**² è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle immobilizzazioni, delle attività non correnti e della passività non correnti.

(***) Si precisa che la **posizione finanziaria netta** è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti).

¹ Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

² Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Rendiconto finanziario e indebitamento finanziario netto consolidato
**Rendiconto finanziario consolidato
(metodo indiretto)
(importi in Euro)**

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	30/06/2023	30/06/2022
Utile (perdita) di esercizio	(101.190)	869.739
Imposte sul reddito	280.894	529.650
Interessi passivi (Interessi attivi)	203.832	47.228
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	383.536	1.446.617
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	684.180	548.010
Accantonamento TFR	72.082	88.035
Accantonamenti ai fondi	634.731	268.124
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	89.713
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(56.995)	(1.875)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.717.535	2.438.623
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(439.315)	(1.772.054)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(353.560)	(633.963)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	156.384	1.189.617
Decremento/(Incremento) dei risconti attivi	(127.188)	(78.199)
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	(52.250)	57.032
Altre variazioni del capitale circolante netto	348.011	(1.135.225)
Utilizzo/Aumento Fondo imposte		28.738
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.235.994	94.569
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(203.832)	(47.228)
(Utilizzo Fondi)	(53.169)	(67.633)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	978.993	(20.292)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(111.273)	(193.435)
Disinvestimenti	-	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(275.585)	(1.048.151)
Disinvestimenti	-	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	20.180	(119.740)
Variazione per acquisizione 49% SCENT COMPANY S.r.l.	(2.811.671)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.178.349)	(1.361.326)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamento bancario	-	1.800.000
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(438.152)	(367.787)
Apporto Capitale da terzi	-	165.163
<i>Mezzi propri</i>		
Distribuzione dividendi	(272.575)	(308.550)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(710.727)	1.288.826
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.763.893	9.284.366
Disponibilità liquide da società acquisite		
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.910.083)	(92.793)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	5.853.810	9.191.573

Indebitamento Finanziario Netto		
(€/000)	30/06/2023	31/12/2022
A Depositi bancari e postali	5.846	8.758
B Denaro e valori in cassa	7	6
C. Liquidità (A) + (B)	5.854	8.764
D. Debiti bancari correnti	3.752	2.585
F. Altri debiti finanziari correnti	-	6
G. Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	3.752	2.591
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (C)	(2.102)	(6.173)
I. Parte non corrente dei finanziamenti con le banche	6.569	8.168
K. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J)	6.569	8.168
L. Indebitamento finanziario netto (H) + (K)	4.467	1.995

La variazione della Posizione Finanziaria Netta (negativa per Euro 4,467 milioni) è principalmente conseguente all'acquisizione avvenuta nel semestre in corso del restante 49% di SCENT Company per un corrispettivo di Euro 2,8 milioni, oltre che agli esborsi finanziari connessi al pagamento dei dividendi (Euro 273 migliaia).

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020 erano stati sottoscritti dalle società del Gruppo i seguenti finanziamenti a seguito dei criteri e condizioni previsti dal cosiddetto "Decreto liquidità", per i quali si riepilogano i principali termini contrattuali:

CULTI Milano S.p.A.: finanziamento acceso con l'istituto ICCREA Banca S.p.A. per un valore di complessivi 2,5 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 31 marzo 2026), di cui due anni di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale. Tasso variabile Euribor 3 mesi + spread 1,15% convertito tramite specifico strumento derivato IRS Swap in tasso fisso dell'1,01%. Il finanziamento è garantito all'80% del proprio valore (Euro 2 milioni) dal Mediocredito Centrale.

SCENT Company S.r.l.: finanziamento acceso con l'istituto Intesa San Paolo S.p.A. per un valore di complessivi 0,8 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 27 maggio 2026), di cui tre anni di preammortamento, con rate di rimborso mensile. Tasso variabile Euribor 1 mese + spread 2%, convertito tramite specifico strumento derivato IRS Swap in tasso fisso dell'1,8356%. Il finanziamento è garantito all'90% del proprio valore (Euro 0,72 milioni) dal Mediocredito Centrale.

BAKEL S.r.l.: finanziamento acceso con l'istituto Intesa San Paolo S.p.A. per un valore di complessivi 0,2 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 12 giugno 2026), di cui un anno di preammortamento, con rate di rimborso mensile. Tasso fisso del 1,15%. Il finanziamento è garantito al 90% del proprio valore (Euro 0,18 milioni) dal Mediocredito Centrale.

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio 2022 sono stati stipulati due nuovi finanziamenti con ICCREA da parte di BAKEL S.r.l., finalizzati al sostegno strutturato del progetto del nuovo prodotto 3D, per un valore complessivo pari ad Euro 1,8 milioni e un nuovo finanziamento da parte della Capogruppo per Euro 5,2 milioni, le caratteristiche dei quali sono di seguito dettagliate:

- finanziamento BAKEL S.r.l. pari a 1 milione di Euro con durata di circa 8 anni (scadenza 31 marzo 2030), di cui 24 mesi di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale. Tasso variabile Euribor 3 mese + 1,750%, convertito tramite specifico strumento derivato IRS Swap in tasso fisso dell'1,245%;
- finanziamento BAKEL S.r.l. pari a 0,8 milioni di Euro con durata di circa 8 anni (scadenza 31 marzo 2030), di cui 24 mesi di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale, tasso variabile Euribor 3 mesi +1,750%;
- finanziamento CULTI MILANO S.p.A. pari ad Euro 5,2 milioni con durata di circa 3 anni (scadenza 30 novembre 2025), di cui 8 mesi di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale, tasso variabile Euribor 3 mesi +2,25%. Tale finanziamento risulta finalizzato all'acquisto di azioni proprie di CULTI Milano S.p.A. e garantito tramite pegno sulle azioni proprie acquisite. Si evidenzia che tale finanziamento è assistito dal rispetto di covenants finanziari, definiti con riferimento al bilancio consolidato alla data di chiusura di ogni esercizio.

Prospetto di raccordo fra risultato e patrimonio netto consolidati e gli analoghi valori della Capogruppo

Di seguito il raccordo al 30 giugno 2023 tra patrimonio netto e il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto e il risultato consolidato di Gruppo.

(in €)	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Utile e patrimonio netto della capogruppo CULTI Milano S.p.A.	317.438	7.924.051
Patrimonio e risultati società consolidate	(184.213)	4.357.887
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(278.138)	(4.125.371)
Eliminazione profit in stock al netto dell'effetto fiscale	66.028	(674.983)
Altre minori	(22.307)	(17.289)
Quota del risultato di periodo / patrimonio netto da riconoscere a terzi	234.986	(534.822)
Effetto delle scritture di consolidamento	(183.643)	(994.578)
Utile e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	133.796	6.929.473

1. Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2023 ed evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive del Gruppo per la rimanente parte dell'esercizio 2023 permangono positive, proseguendo i piani di espansione commerciale, tramite il rafforzamento del mercato italiano, in particolare verso i punti vendita "farmacie", e lo sviluppo dei mercati europei, soprattutto con il *focus* nel canale *department store* oltre alla significativa crescita attesa per le vendite che verranno conseguite nel secondo semestre dalla *joint venture* (e dalla sua controllata) attive sul mercato di Hong Kong e Great China.

Da sottolineare come nel secondo semestre verrà rinnovato e ingrandito lo spazio dedicato presso la Rinascente di Milano e verrà aperto un nuovo shop in shop a Berlino presso KaDeWe.

Alla luce delle informazioni oggi disponibili, ferma restando l'alea del quadro di riferimento economico e inflattivo, l'esercizio dovrebbe evidenziare valori positivi, sostanzialmente allineati a quelli del trascorso esercizio.

2. Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto

Di seguito vengono evidenziati i principali rischi ed incertezze che possono influenzare in maniera significativa le attività del Gruppo CULTI. Si specifica che rischi addizionali ed eventi incerti ad oggi non prevedibili potrebbero influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive del Gruppo.

Rischi relativi al settore di attività delle società del Gruppo

Rischi connessi alla congiuntura economica e alla dipendenza dal mercato italiano

In passato, l'industria del lusso, a cui appartengono CULTI Milano S.p.A. e le sue controllate, ha subito oscillazioni significative della domanda causate, tra l'altro, dal cambiamento del reddito disponibile dei consumatori a seguito del mutamento di variabili sociali ed economiche, quali i livelli occupazionali, le condizioni economiche, le politiche fiscali, i tassi d'interesse e altri fattori.

La crisi dei mercati finanziari, con restrizioni delle condizioni di accesso al credito, aveva condotto a uno scenario di recessione (o quanto meno di difficoltà economica) in alcuni paesi dell'Unione Europea, inclusa l'Italia, e altri paesi in cui il Gruppo opera. Per fronteggiare tali rischi il Gruppo ha

avviato da alcuni esercizi una strategia di internazionalizzazione delle vendite al di fuori dell'Italia ad integrazione delle attività di commercializzazione avviate in Europa, in Asia e, recentemente per la cosmesi negli Stati Uniti, avvalendosi della collaborazione di nuovi distributori in Canada e del Medio Oriente.

Rischi connessi alla pressione competitiva legati all'elevata concorrenza del settore in cui opera

I mercati della commercializzazione di profumi per l'ambiente e della cosmesi, in cui opera il Gruppo, sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza. Per tali motivi il Gruppo investe costantemente nella ricerca di nuovi prodotti o servizi che possano incontrare e soddisfare l'interesse della clientela. Infatti le scelte della potenziale clientela di acquistare i prodotti del Gruppo sono influenzate da numerosi fattori, quali ad esempio, (i) la percezione delle caratteristiche chimiche di un profumo per l'ambiente; (ii) la diversità e il numero delle fragranze offerte; (iii) la persistenza del profumo nel tempo; (iv) la disponibilità di ricariche in commercio; (v) le percezioni dei clienti in merito agli stessi prodotti, sulla base dell'attività di pubblicizzazione che il Gruppo sta perseguendo anche tramite i *social network* (vi) il costante e significativo investimento marketing e di comunicazione dei grandi gruppi produttivi commerciali che riconducono le intenzioni d'acquisto dei consumatori a prodotti noti o dal marchio blasonato (vii) la variabilità di spesa dei consumatori nel consumo cosmetico.

Rischio relativo al quadro normativo di riferimento

L'attività del Gruppo è sottoposta alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro in cui il Gruppo svolge la propria attività, nonché in tema di tutela ambientale. Il Gruppo ritiene di operare nel pieno rispetto della normativa applicabile, tuttavia, non è possibile escludere che, nel futuro, i Paesi ove opera il Gruppo adottino leggi in materia ambientale o della sicurezza maggiormente stringenti, tali per cui il Gruppo potrebbe essere obbligato in futuro a sostenere spese straordinarie in materia ambientale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per far fronte al mutamento degli standard richiesti o delle tecnologie utilizzate. Per fronteggiare tali rischi, il Gruppo è attento alla normativa di riferimento tramite lo studio di prodotti innovativi, che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative.

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori e all'aumento dei prezzi dei componenti

Le società del Gruppo hanno un modello di *business* basato sulla gestione diretta dei segmenti chiave della catena del valore mentre le attività produttive sono in *outsourcing*, mediante una rete di fornitori e assemblatori specializzati esterni. Alla data della presente relazione, per quanto riguarda CULTI Milano S.p.A., la fornitura di essenze è svolta prevalentemente da pochi fornitori

strategici, mentre per BAKEL S.r.l. e SCENT Company S.r.l. la costante ricerca e selezione della materia prima fa capo alla Direzione Tecnica. Inoltre, il modello di approvvigionamento del Gruppo prevede che i rapporti con la maggior parte dei propri fornitori, con cui il Gruppo intrattiene consolidati rapporti commerciali, non siano regolati da accordi scritti di durata pluriennale, ma si basino sulle consuetudini commerciali dei singoli ordini, in linea con la prassi del settore. Si ritiene che uno dei punti di forza del presente modello organizzativo sia la gestione dei rapporti con i fornitori, ormai consolidati e duraturi, fondata sul rispetto delle reciproche esigenze economiche e di produzione. Al fine di fronteggiare questi rischi, il Gruppo sta da tempo perseguendo una politica di diversificazione delle fonti delle materie prime necessarie, un'attenta pianificazione degli approvvigionamenti e la formalizzazione, laddove necessario e opportuno, dei rapporti con i propri fornitori.

Rischi connessi al processo di internazionalizzazione

La presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati esteri, espone il Gruppo ai rischi connessi, tra i quali, le condizioni geo-politiche e macro economiche dei Paesi in cui è presente e le relative variazioni, i mutamenti dei regimi normativi e fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali o norme protezionistiche a favore degli operatori locali a fenomeni inflattivi o svalutativi particolarmente intensi, la diversità delle tendenze e delle richieste della clientela di differenti Paesi, le oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari e ad attacchi terroristici o insurrezioni, conflitti militari o tensioni politiche, nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane. Nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione un ruolo determinante, per attenuare tali rischi, è rivestito dallo sviluppo della rete commerciale attraverso l'individuazione di soggetti che abbiano una significativa esperienza nella commercializzazione di beni relativi al settore del lusso. In prospettiva, al fine di essere più vicini alle peculiarità dei mercati più rilevanti, potranno essere prese in considerazione delle *joint-venture* commerciali con partner di settore.

Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà industriale

L'affermazione nel tempo dei prodotti del Gruppo dipende in misura significativa dalla messa a punto di soluzioni innovative legate alla funzionalità e al *design* dei prodotti offerti, cui i marchi del Gruppo risultano intrinsecamente legati. In tale contesto si segnala che la tutela dei marchi registrati del Gruppo è fondamentale ai fini del successo e del posizionamento nel mercato di riferimento. Il grado di tutela concessa ai diritti di proprietà industriale varia nei diversi Paesi a seconda della

legislazione locale applicabile e dalla relativa interpretazione e nella prassi dei tribunali competenti. Il deposito e la registrazione del suddetto diritto di proprietà intellettuale non consentono tuttavia di escludere che l'effettiva validità del medesimo possa essere contestata da soggetti terzi, con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale e/o che soggetti terzi depositino e/o registrino titoli di proprietà industriale confliggenti con quelli del Gruppo ovvero producano e/o commercializzino prodotti contraffatti. In tale contesto, le società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedimenti legali relativi a diritti di proprietà intellettuale o industriale nonché essere costretta a investire ingenti risorse per difendersi dalle contestazioni e dai tentativi di contraffazione dei soggetti terzi.

Rischi finanziari

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

Alla data del presente bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023, Il Gruppo ha in essere vari affidamenti bancari, di cui si fornisce il dettaglio nel paragrafo di commento dei debiti verso banche in nota integrativa, coerenti ai fabbisogni commerciali e finanziari del Gruppo.

Rischio di liquidità (accesso al mercato del credito)

Tale rischio, connesso alla eventuale difficoltà che le società del Gruppo potrebbero incontrare nell'ottenimento dei finanziamenti a supporto delle attività operative entro la tempistica richiesta, è in questo momento basso nonostante la posizione finanziaria netta sia divenuta negativa per Euro 2 milioni. In ogni caso i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Anche sotto questo profilo, i rischi di liquidità legati all'assorbimento di cassa possono considerarsi limitati in virtù sia delle disponibilità finanziarie del Gruppo che delle linee di credito disponibili. Va inoltre evidenziato che l'indebitamento del Gruppo è interamente costituito da operazioni di finanza strutturata, i cui piani di rimborso sono ampiamente assorbiti dalla generazione di cassa libera (*net free cash flow*) derivante dalla gestione tipica.

Rischi connessi ai tassi di cambio

Il Gruppo effettua operazioni in valute diverse dall'euro e ciò lo espone a rischi derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio fra le diverse divise che vengono opportunamente monitorati e gestiti.

Rischi connessi ai tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di aumento dei tassi di interesse, avendo ricevuto dei finanziamenti a tasso variabile. Nel corso dell'esercizio 2020: (i) la capogruppo CULTI Milano S.p.A. ha stipulato un contratto derivato (IRS Swap) per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativamente al finanziamento acceso nell'esercizio 2020 di Euro 2,5 milioni con l'istituto ICCREA Banca S.p.A.; (ii) la controllata SCENT Company S.r.l. ha stipulato un contratto derivato (IRS Swap) per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativamente al finanziamento acceso nell'esercizio 2020 di Euro 0,8 milioni con l'istituto Intesa San Paolo S.p.A.; (iii) la controllata BAKEL S.r.l. ha stipulato un contratto derivato (IRS Swap) per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativamente al finanziamento acceso nell'esercizio 2022 di Euro 0,8 milioni con l'istituto ICCREA Banca S.p.A. Tali strumenti derivati vengono classificati ai sensi dell'OIC 32 quali strumenti di copertura rilevando la stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quella dello strumento di copertura stesso. Il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse. Pertanto, le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura relativi sono imputate in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (l'eventuale componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19). Qualora gli strumenti finanziari derivati abbiano un valore positivo, essi appaiono iscritti nello stato patrimoniale alla voce B.III.4) strumenti finanziari derivati attivi, mentre in caso di valore negativo, sono iscritti nella voce B.3), tra i fondi per rischi ed oneri.

3. Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e di sviluppo del Gruppo è suddivisa in diverse mansioni che concorrono all'ideazione e alla creazione di linee e prodotti che compongono l'intera collezione. Tutto ciò è permesso anche grazie al confronto con gli uffici interni delle diverse aziende e con i collaboratori/fornitori esterni.

Tale attività consiste in:

1. Ricerca:

- *brainstorming* di nuovi prodotti e aggiunta/ampliamento linee;
- ricerca nuovi materiali/tecnologie. In particolare, come già riportato in precedenza il deposito di 5 brevetti per la realizzazione dei primi cosmetici tridimensionali al mondo.

Questa nuova tecnologia si ispira all'utilizzo delle stampanti 3D già utilizzate in molte *industry*, con il fine di realizzare una nuova gamma di prodotti ad altissime prestazioni perché in grado di veicolare nella pelle concentrazioni di principi attivi prima inimmaginabili; L'attività di ricerca particolarmente intensa su questo prodotto viene svolta in collaborazione con primari Atenei italiani, in particolare con le Università di Ferrara e Padova.

- analisi di mercato da parte dell'Ufficio marketing.

2. Sviluppo:

- sviluppo prodotto composto dai vari componenti (prototipo; tappo, vetro, colore, materiale, tecnologia, *packaging*/confezionamento);
- sviluppo delle nuove fragranze;
- ideazione stilistica della grafica applicata al prodotto;
- campionatura;
- richiesta di preventivi;
- definizione tecniche di produzione e preparazione e lancio *file* grafici di stampa per prodotto e *packaging*/confezionamento.

3. *Shooting* prodotto:

- *shooting* istituzionale: selezione *location* per ambientare i prodotti in collezione;
- *shooting still life*;
- *shooting* dedicato al *social media*.

4. Comunicazione:

Gestione attività "Above the Line":

- attività *SEO/SEM*: gestione in collaborazione con un'agenzia specializzata in campagne *ADV*;
- sito istituzionale: testi e immagini per il sito;
- *newsletter*: realizzazione e invio *newsletter* sia per client *BTB* che *BTC*;
- gestione della linea editoriale dei canali *social* e intrattenimento della comunicazione con i *followers*;

Gestione attività "Below the Line":

- fiere: gestione in collaborazione con studi di architettura e allestimento delle fiere di settore;

- coordinamento e consulenza per l'apertura di nuovi *corner* all'interno di grandi magazzini e *store locator*;
- allestimenti: partecipazione nelle fiere dei collaboratori del marchio (Gruppo Ferretti, BMW);
- *product placement*;
- *sales tools* per la vendita (*brochure*, catalogo prodotto, manuale di formazione, vari materiali stampati per supporto vendita);
- ideazione e allestimento vetrine *RTL*;

- attività di promozione del nuovo prodotto BAKEL 3D tramite l'utilizzo dei Social Network e di noti "*local Influencer*".

5. Gestione Ufficio Stampa:

- creazione di pagine pubblicitarie e *editorials* sia *online* che *offline*;
- creazione *Newsletter* dedicate in collaborazione con ufficio stampa;
- gestione dell'attività di *press office* con l'agenzia di riferimento.

6. Gestione Licenziatari:

- definizione categorie di prodotto ed eventuale *files* grafici;
- definizione e *packaging*/confezionamento.

L'Ufficio ricerca e sviluppo ha l'obiettivo di ideare una gamma di prodotti che permetta di rispondere alle varie esigenze della clientela sia *retail*, *wholesale* e di licenziatari. Per ciascuna linea di prodotto, lo *storytelling* di prodotto e di *brand* rappresenta un valore essenziale di CULTI Milano S.p.A. Esso viene comunicato tramite vari canali, aumentando la "*Brand Awareness*" ed aiutando il marchio a raggiungere maggiore visibilità, rafforzandone il valore, consolidando la fedeltà dei clienti esistenti e allo stesso tempo coinvolgendone sempre di nuovi.

4. Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

L'attività svolta dalle società del Gruppo non comporta particolari rischi ambientali. In particolare, le stesse non sono incorse in contestazioni di natura ambientale e, quindi, non sono state dichiarate

colpevoli né sono state loro comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha attuato tutte le iniziative previste dalla legge per garantire la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Per quanto attiene alle informazioni richieste sul personale si segnala che, alla data della chiusura della presente Relazione, non si sono verificati infortuni sul lavoro. Parimenti non si riscontrano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di *mobbing*.

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2023 sono complessivamente 73 di cui 2 dirigenti, 3 quadri direttivi e 68 impiegati/operai (inclusi apprendisti).

5. Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis del Codice civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo di strumenti finanziari si segnalano le operazioni messe in atto dal Gruppo e sopra ampiamente dettagliate.

6. Investimenti

Non si evidenziano investimenti significativi da parte delle società del Gruppo, fatta eccezione per l'investimento da parte della Capogruppo CULTI Milano per l'acquisizione del residuo 49% della controllata SCENT Company Srl e per il nuovo software gestionale.

7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti, in quanto:

- è provvista di una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela ed i fornitori;
- non ha in essere con la controllante KME Group S.p.A. o sue controllate alcun rapporto di tesoreria accentrata.

Per quanto riguarda i rapporti con altre società del Gruppo, si ricorda che tutte le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Di seguito si allega tabella con i dettagli:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi di vendita/Altri Ricavi</i>	<i>Costi della produzione</i>
KME Group S.p.A.	2	1.081	1	7
Controllante	2	1.081	1	7

KME Srl	-	19	-	16
Controllate dalla stessa Controllante	-	19	-	16
SCENT Company Srl	1	6	31	2
BAKEL Srl	21	-	35	-
CULTI Milano China Ltd	430	-	221	-
CULTI Milano Asia Ltd	52	-	-	-
Controllate	504	6	287	2
Totale Verso Correlate	506	1.106	288	25
Totale Voce	5.648	16.274	11.277	11.270
Incidenza percentuale	9,0%	6,8%	2,6%	0,2%

I debiti verso la capogruppo KME Group S.p.A. sono relativi principalmente alle imposte derivanti dagli imponibili fiscali trasferiti al consolidato fiscale di cui fa parte CULTI Milano S.p.A.. Per maggiori informazioni si rinvia ad apposito paragrafo della nota integrativa. I debiti verso KME S.r.l. sono relativi alla prestazione di servizi IT a CULTI Milano S.p.A..

I crediti e debiti verso CULTI Milano Asia Ltd e verso CULTI Milano China Ltd sono di natura commerciale. I crediti verso BAKEL Inc. sono di natura commerciale/riaddebito costi.

Si segnala inoltre che le società controllate cinesi hanno avuto nel primo semestre 2023 dei rapporti di natura commerciale e di *service* con il gruppo Vitel, socio di minoranza delle stesse. I debiti verso tale parte correlata risultano pari ad Euro 214 migliaia al 30 giugno 2023, risultano inoltre iscritti crediti da parte di CULTI Milano Asia Ltd verso Vitel per Euro 18 migliaia.

8. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

CULTI Milano S.p.A. non possiede azioni della controllante, né direttamente né per mezzo di società fiduciarie o per interposta persona e nel corso dei primi sei mesi del 2023 non ha effettuato acquisti o cessioni sulle stesse.

Alla data del 30 giugno 2023, CULTI Milano S.p.A. detiene n. 369.750 azioni proprie, pari all'11,945% del capitale sociale.

9. Altre informazioni

Al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan*- EGM in vigore, la Società si è dotata di apposite procedure di *corporate governance*, aggiornate nel corso del primo semestre 2023, quali:

- procedura di *Internal Dealing* volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dagli amministratori della Società;
- regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni societarie e per la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- procedura per le modalità di tenuta e aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate;
- procedura per le operazioni con parti correlate volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse;
- procedura per l'adempimento degli obblighi di comunicazione all'EGA.

Il capitale sociale di CULTI Milano S.p.A. è suddiviso in numero 3.095.500 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Dati Azionari e Borsistici	Primo semestre 2023	Esercizio 2022	Primo semestre 2022
Risultato per azione	0,049	0,678	0,2450
Prezzo ufficiale fine periodo	18,8250	20,2	14,2
Prezzo ufficiale minimo del periodo	18,2825	9,6	9,6
<i>rilevato in data</i>	<i>24/03/2023</i>	<i>23/02/2022</i>	<i>23/02/2022</i>
Prezzo ufficiale massimo del periodo	25,5809	20,2	16,1
<i>rilevato in data</i>	<i>23/01/2023</i>	<i>30/12/2022</i>	<i>28/03/2022</i>
Volumi trattati	519.250	1.009.750	518.500
Numero Medio Azioni in circolazione	2.725.750	3.062.856	3.085.500

Milano, 31 luglio 2023
L'Amministratore Delegato
Pierpaolo Manes

CULTI MILANO S.P.A.

Sede Legale e Amministrativa:

20158 Milano – Via dell’Aprica, 12

Capitale sociale Euro 3.095.500 i. v.

Cod. Fiscale P. IVA e Reg. Imprese di Milano, Monza e Brianza n.° 08897430966

www.culti.com

Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2023

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO in euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
(B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	506.186	610.305
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	316.693	319.416
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	189.975	168.278
5) Avviamento	1.622.016	1.665.584
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.077.633	2.594.500
7) Altre:	47.954	124.482
Totale immobilizzazioni immateriali	7.280.414	5.850.415
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario:	6.492	6.883
3) Attrezzature industriali e commerciali:	33.543	41.048
4) Altri beni	536.702	520.112
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.833	1.050
Totale immobilizzazioni materiali	591.571	569.094
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) Altre imprese	1.074	1.074
Totale partecipazioni	1.074	1.074
2) Crediti:		
d-bis) Verso altri		
Crediti verso	110.541	130.721
Totale crediti verso altri	110.541	130.721
3) Altri titoli		
Totale crediti	110.541	130.721
Strumenti finanziari derivati attivi	208.172	236.338
Totale Strumenti finanziari derivati attivi	208.172	236.338
Totale immobilizzazioni finanziarie	319.787	368.133
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.191.772	6.787.642
(C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.824.358	1.663.196
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	482.656	383.089
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	3.668.244	3.507.618
5) Acconti	36.511	18.551
Totale rimanenze	6.011.769	5.572.454
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.526.242	4.172.682
Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	4.526.242	4.172.682
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.850	595
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllanti	1.850	595
5-bis) Crediti Tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	178.784	139.648
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	178.784	139.648
5-ter) Imposte Anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	730.433	527.436
Totale imposte anticipate	730.433	527.436
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	210.756	360.958
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.021
Totale crediti verso altri	210.756	368.979
Totale crediti	5.648.065	5.209.340
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	5.846.391	8.748.064
2) Assegni	-	9.864
3) Danaro e valori in cassa	7.419	5.965
Totale disponibilità liquide	5.853.810	8.763.893
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.513.644	19.545.687
(D) RATEI E RISCONTI	372.481	245.293
TOTALE ATTIVO	26.077.897	26.578.622

PASSIVO in euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
(A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	3.095.500	3.095.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.303.849	4.303.849
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	619.100	619.100
V - Riserve Statutarie		
VI - Altre riserve:		
- Riserve straordinarie	408.778	368.668
- Riserva da differenze di traduzione	(49.679)	(10.983)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	149.397	189.102
VIII - Utili / Perdite portati a nuovo	4.532.534	2.865.917
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	133.796	2.076.462
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(6.263.802)	(6.263.802)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	6.929.473	7.243.813
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	769.808	1.556.599
Utile (perdita) di terzi	(234.986)	190.738
Totale patrimonio netto di terzi	534.822	1.747.337
Totale patrimonio netto consolidato	7.464.295	8.991.150
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-
2 Per imposte, anche differite	49.961	56.824
3 strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	1.445.022	810.291
Totale fondi per rischi ed oneri	1.494.983	867.115
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	640.910	621.997
(D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.751.651	2.584.962
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.569.397	8.168.442
Totale debiti verso banche	10.321.048	10.753.404
5 Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.796
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	5.796
6 Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.718	10.167
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	9.718	10.167
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.706.876	3.550.043
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.706.876	3.550.043
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.080.594	544.273
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	1.080.594	544.273
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.215	25.010
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.215	25.010
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	347.233	295.942
Totale debiti tributari	347.233	295.942
13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	168.318	150.161
Totale debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale	168.318	150.161
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	620.704	507.311
Totale altri debiti	620.704	507.311
Totale debiti	16.273.706	15.842.107
(E) RATEI E RISCONTI	204.003	256.253
TOTALE PASSIVO	26.077.897	26.578.622

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

in euro	Giugno 2023	Giugno 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.142.269	10.750.420
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	407.399	984.354
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.834	8.023
Altri	134.412	106.420
Totale altri ricavi e proventi	134.412	106.420
Totale valore della produzione	11.688.914	11.849.217
(B) Costi della produzione		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.158.749	4.262.841
7 Per servizi	4.959.156	4.166.427
8 Per godimento di beni di terzi	425.871	402.997
9 Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.367.622	1.133.653
b) Oneri sociali	327.242	291.063
c) Trattamento di fine rapporto	80.166	88.035
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	63.272	44.513
Totale costi per il personale	1.838.302	1.557.264
10 Ammortamenti e svalutazioni:		
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	595.387	481.721
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.306	66.289
(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36.510	26.924
Totale ammortamenti e svalutazioni	720.203	574.934
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(161.162)	(854.314)
12 Accantonamenti per rischi	4.941	7.423
14 Oneri diversi di gestione	324.032	314.102
Totale costi della produzione	11.270.092	10.431.674
Differenza tra valore e costi della produzione	418.822	1.417.543
15 Proventi da partecipazioni:		
(c) Dividendi da altre imprese	3	2
Totale proventi da partecipazioni	3	2
16 Altri proventi finanziari:		
(d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	59.188	56
Totale proventi diversi dai precedenti	59.188	56
Totale altri proventi finanziari	59.188	56
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
- Interessi e commissioni a controllanti	0	0
Altri	263.020	47.283
Totale interessi e altri oneri finanziari	263.020	47.283
17bis Utili e Perdite su Cambi	(35.289)	29.075
Totale proventi ed oneri finanziari	(239.118)	(18.151)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	179.704	1.399.392
20 Imposte sul reddito dell'esercizio		
- Correnti	484.643	679.368
- Differite	-	-
- Anticipate	(203.749)	(149.718)
	280.894	529.650
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	(101.190)	869.742
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	133.796	759.907
Risultato di pertinenza di terzi	(234.986)	109.832

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto) (importi in Euro)

	30/06/2023	30/06/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) di esercizio	(101.190)	869.739
Imposte sul reddito	280.894	529.650
Interessi passivi (Interessi attivi)	203.832	47.228
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	383.536	1.446.617
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	684.180	548.010
Accantonamento TFR	72.082	88.035
Accantonamenti ai fondi	634.731	268.124
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	89.713
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(56.995)	(1.875)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.717.535	2.438.623
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(439.315)	(1.772.054)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(353.560)	(633.963)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	156.384	1.189.617
Decremento/(Incremento) dei risconti attivi	(127.188)	(78.199)
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	(52.250)	57.032
Altre variazioni del capitale circolante netto	348.011	(1.135.225)
Utilizzo/Aumento Fondo imposte	-	28.738
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.235.994	94.569
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(203.832)	(47.228)
(Utilizzo Fondi)	(53.169)	(67.633)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	978.993	(20.292)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(111.273)	(193.435)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(275.585)	(1.048.151)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	20.180	(119.740)
Variazione per acquisizione 49% SCENT COMPANY S.r.l.	(2.811.671)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.178.349)	(1.361.326)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamento bancario	-	1.800.000
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(438.152)	(367.787)
Apporto Capitale da terzi	-	165.163
<i>Mezzi propri</i>		
Distribuzione dividendi	(272.575)	(308.550)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(710.727)	1.288.826
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.763.893	9.284.366
Disponibilità liquide da società acquisite	-	-
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.910.083)	(92.793)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	5.853.810	9.191.573

Gli importi presenti sono espressi in Euro

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30/06/2023

PREMESSA

CULTI Milano S.p.A. (di seguito anche “CULTI Milano” o “Società”), dal mese di luglio 2019 ha acquisito il controllo della società BAKEL S.r.l. e nel corso del mese di giugno 2020 ha acquisito il controllo della società SCENT Company S.r.l. (controllo totalitario dal primo semestre 2023), costituendo un gruppo di imprese che svolgono la loro attività nei settori del lusso della profumazione per l’ambiente e della *skincare*. Alle suddette società controllate si è aggiunto a partire da febbraio 2021 il consolidamento della società cinese CULTI Asia Ltd (controllata al 60%) e della sua controllata CULTI Milano China Ltd e infine nel mese di maggio 2022 è stata costituita la società americana BAKEL Inc.. I dati esposti nel presente bilancio consolidato intermedio derivano, al netto delle opportune scritture di consolidamento, dall’aggregato degli stati patrimoniali e dei conti economici delle sei società incluse nel perimetro di consolidamento chiusi al 30 giugno 2023.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 è stato redatto in conformità all’OIC 30 relativo ai bilanci intermedi. Tale bilancio consolidato intermedio deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. I principi di consolidamento, i principi contabili e i criteri di valutazione sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 ed al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022.

Il consolidamento dei dati è stato effettuato con il metodo integrale che sarà illustrato nei paragrafi successivi.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all’art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da quanto previsto da altre fonti normative. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a

dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio netto della Capogruppo ed il risultato del periodo e il patrimonio netto consolidati.

Il consolidamento è stato effettuato utilizzando i bilanci o i *reporting package* delle singole società predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario e rilevante, per unificarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove applicabili, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo;
- rilevare e presentare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio/periodo;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

I bilanci o i *reporting package* delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono quelli predisposti dai rispettivi organi amministrativi.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo CULTI è costituito dalla Capogruppo CULTI Milano S.p.A., dalle controllate italiane BAKEL S.r.l. e SCENT Company S.r.l., dalle società cinesi CULTI Milano Asia Ltd e CULTI Milano China Ltd, controllata da quest'ultima e dalla società americana BAKEL Inc.. Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo integrale attribuendo ai soci terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di loro spettanza.

Le società consolidate integralmente sono le seguenti:

Società	Sede legale	Capital sociale		Partecipazione	
				Diretta	Indiretta
BAKEL Srl	Viale del Ledra, 56 – Udine	Euro	100.000	50,01 %	-
SCENT Company Srl	Via Cinque Martiri, 1 – Vertova (BG)	Euro	100.000	100%	-
CULTI Milano Asia Ltd.	23/F 128 Wellington Street, Central – Hong Kong	HKD	7.500.000	60,00 %	-
CULTI Milano China Ltd.	Unit 2506, No. 580, Nanjing West Road, Jingan - Shanghai	RMB	3.300.000	-	60,00%
BAKEL Inc.	420 Columbus Ave, ste 304, Valhalla, NY -USA	USD	1.000		50,01%

La società BAKEL S.r.l. svolge in via esclusiva l'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso e al minuto di prodotti cosmetici, di prodotti per la cura della pelle e per l'igiene della persona, di prodotti dietetici, di creme da barba, profumi e ogni altro prodotto, strumenti ed apparecchiature necessarie ed utili per la cura dell'estetica, per il mantenimento in buono stato e per l'igiene della persona. La società SCENT Company S.r.l. è società attiva nel settore del *branding* olfattivo e delle sanificazioni. Le due società cinesi, CULTI Milano Asia Ltd e CULTI Milano China Ltd, sono attive sul mercato di Hong Kong e Great China nella distribuzione dei prodotti del Gruppo. La società americana di nuova costituzione BAKEL Inc., interamente controllata da BAKEL S.r.l., distribuisce prodotti a marchio BAKEL, e in particolare l'innovativo prodotto 3D, nel mercato nord-americano.

Si evidenzia che nel mese di febbraio 2023 è stata esercitata l'opzione call prevista dal contratto del 27 maggio 2020, acquisendo le quote residue di SCENT Company Srl, di cui già si deteneva il 51% del capitale sociale.

Metodo di consolidamento

I dati delle società del Gruppo sono stati consolidati con il metodo integrale. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese consolidate.

Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

L'avviamento è ammortizzato sulla scorta della sua utilità economica attesa, e comunque in un periodo massimo di 10 anni, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto della società rispetto al costo di acquisizione, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero quando essa sia dovuta a previsioni di risultati economici negativi, verrebbe iscritta in una apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state elise. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra le società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

La quota di Patrimonio netto di competenza di terzi della controllata consolidata è esposta in un'apposita voce del Patrimonio Netto. La quota di terzi del risultato netto della società consolidata viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato.

Conversione dei Reporting Packages espressi in moneta estera

I *Reporting Packages* delle società controllate incluse nel consolidamento originariamente redatti in moneta non di conto sono stati tradotti in Euro con i seguenti criteri:

- Conversione delle poste dello Stato Patrimoniale: cambio al 30 giugno 2023, pari a 8,833 (Euro/HKD) ad 7,8983 (Euro/RMB) e ad 1,0807 (Euro/USD);
- Conversione delle poste del Conto Economico e del Risultato Economico al cambio medio del primo semestre 2023 pari a 8,5157 (Euro/HKD) e ad 7,4894 (Euro/RMB) e ad 1,0866 (Euro/USD).

Le differenze, positive o negative, che inevitabilmente si manifestano a seguito della esplicitata conversione in euro dei bilanci “in valuta” sono state contabilizzate, come saldo algebrico, in apposita posta del patrimonio netto denominata “Riserva di traduzione” che, nel caso specifico, ha assunto complessivamente un valore netto positivo di Euro 57.597.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma. Nel valutare l'adeguatezza del presupposto di continuità aziendale per la predisposizione del presente bilancio, sono state svolte considerazioni in relazione alle conseguenze dalla conclusione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e al conflitto Russia – Ucraina ad oggi ancora in corso. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio, di accrescimento della capacità operativa e dei costi relativi alla quotazione della società capogruppo; sono ammortizzati in 5 anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione di cui sono oggetto gli immobili.

Il marchio CULTI è stato iscritto in bilancio al valore di acquisto, determinato dalla relazione di stima della società EY S.p.A. del dicembre 2016. Lo stesso viene ammortizzato in vent'anni.

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato per un periodo massimo di 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Il Gruppo non ha usufruito di deroghe in tema di sospensione delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 30% per impianti di videosorveglianza, 15% per gli altri cespiti.

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% e 15%;
- impianti telefonici: 20%;
- attrezzature varie: 15% - 35%;
- macchine ufficio elettroniche: 20%;
- autoveicoli: 25%;
- arredamento fiere: 27%.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. In caso di perdita durevole di valore, le

partecipazioni sono state ridotte in misura tale da rispecchiare il minor valore. Nel caso in cui, negli esercizi successivi, vengano meno le cause che hanno portato alla svalutazione della partecipazione, il valore della stessa viene ripristinato fino a un massimo del costo inizialmente iscritto.

Strumenti finanziari derivati

Il D.lgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al *fair value* di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al *fair value* del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al *fair value* sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione".

Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di *fair value* vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

Pertanto, le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (l'eventuale componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19). Qualora gli strumenti finanziari derivati abbiano un valore positivo, essi appaiono iscritti nello stato patrimoniale alla voce B.III.4) strumenti finanziari derivati attivi, mentre in caso di valore negativo, sono iscritti nella voce B.3), tra i fondi per rischi ed oneri.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo "Costo medio ponderato".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute.

Ai fini della determinazione dello stanziamento di eventuali fondi obsolescenza sono utilizzati criteri finalizzati all'individuazione e comprensione di fenomeni di "*slow moving*" delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, poiché aventi scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce “Crediti tributari” accoglie gli importi certi e determinati e derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce “Imposte anticipate” accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l’aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno delle società facenti parte del Gruppo.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale presente sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell’esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell’esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell’elemento temporale anche dell’eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno delle Società del Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore

ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta estera

Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Ricavi – I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi – I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari – I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Si segnala che la Capogruppo (CULTI Milano S.p.A.) è controllata e quindi fa parte del Gruppo di KME Group S.p.A., il cui obiettivo prioritario consiste nella valorizzazione degli asset in portafoglio, in particolare quelli di natura industriale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione dei principi contabili richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su

crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte e altri accantonamenti inclusi tra i fondi per rischi ed oneri.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 7.280.414 (Euro 5.850.415 al 31 dicembre 2022). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.814.959	431.170	320.230	2.360.448	3.647.635	124.482	852.930	9.551.854
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.204.654	111.754	151.952	694.864	1.053.135	-	485.080	3.701.439
Valore di bilancio	610.305	319.416	168.278	1.665.584	2.594.500	124.482	367.850	5.850.415
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni/(Decrementi)	(71)	43.000	48.435	26.386	1.761.271	(76.528)	234.363	2.036.856
Ammortamento dell'esercizio	92.483	45.723	26.738	69.952	278.138	-	82.353	595.387
Altre variazioni	3.373						-	3.373
Totale variazioni	(89.181)	(2.723)	21.697	(43.566)	1.483.133	(76.528)	152.010	1.444.842
Valore di fine esercizio								
Costo	1.814.888	474.170	368.665	2.386.834	5.408.906	47.954	1.087.293	11.588.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.308.702	157.477	178.690	764.817	1.331.273	-	567.335	4.308.293
Valore di bilancio	506.186	316.693	189.975	1.622.017	4.077.633	47.954	519.957	7.280.414

Tra gli incrementi maggiormente significativi vi è la voce avviamento, per Euro 1.761 migliaia, e deriva dall'acquisto da parte della Capogruppo del restante 49% della società SCENT Company per un corrispettivo di Euro 2,8 milioni.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 520 migliaia include principalmente le spese per migliorie di beni di terzi e si riferiscono in particolare alla società CULTI Milano S.p.A. per le migliorie effettuate sulla nuova sede del Gruppo. La voce accoglie inoltre le spese, sostenute in particolare nel primo semestre 2023, per sviluppo ed implementazione del nuovo *software* gestionale della società CULTI Milano S.p.A., già operativo.

Si evidenzia, che le voci "costi di impianto ed ampliamento", "costi di ricerca e sviluppo" e "diritti e brevetti industriali" si riferiscono principalmente agli investimenti per lo sviluppo della nuova tecnologia che si ispira all'utilizzo delle stampanti 3D (progetto 3D) da parte della controllata BAKEL S.r.l. . Tale investimento si è sostanziato:

- nello sviluppo dell'applicazione economico-industriale delle ricerche di base ed applicate, che ha, peraltro, consentito la registrazione di 5 nuovi brevetti e condotto alla prototipazione dei prodotti;
- nell'implementazione del canale di vendita on-line e per l'accesso (anche per il tramite di detto canale) in nuovi mercati (primo fra tutti il mercato USA), in seno ai quali ha avuto particolare rilievo l'utilizzo dei social network ai fini di promozione dei prodotti 3D.

Gli avviamenti iscritti al 30 giugno 2023, pari a complessivi Euro 4.078 migliaia, si riferiscono per Euro 2.586 migliaia all'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) identificabile con le attività della società controllata SCENT Company S.r.l., e per Euro 1.492 migliaia all'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) identificabile con le attività della società controllata BAKEL S.r.l.. Dalla valutazione effettuata sulla recuperabilità di tali assets non si ravvisano indicatori di Impairment relativamente alle due UGC sopra indicate e conseguentemente della necessità di effettuare l'Impairment Test dell'avviamento in sede di redazione del bilancio consolidato semestrale 2023, anche tenendo in considerazione il mutato scenario dei tassi di interesse. In particolare, gli Amministratori, a partire dalle valutazioni svolte in sede bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, hanno aggiornato le proprie analisi sulla UGC identificabile con le attività della società controllata BAKEL S.r.l., alla luce della momentanea perdita di marginalità della stessa nel semestre in oggetto, legata principalmente a fenomeni di stagionalità del mercato. Tali analisi confermano da un lato la tenuta del valore degli attivi patrimoniali, ivi incluso l'avviamento, iscritti nella UGC BAKEL, dall'altro l'aspettativa di recuperare il ritardo accumulato nel corso dei primi sei mesi grazie al compimento delle nuove strategie commerciali evidenziate in relazione sulla gestione e conseguentemente risulta confermato il Piano Industriale predisposto ed approvato dagli Amministratori in marzo 2023.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 591.571 (Euro 569.094 al 31 dicembre 2022).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	55.313	77.994	1.095.580	1.050	1.229.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.430	36.944	575.467	-	660.842
Valore di bilancio	6.883	41.050	520.112	1.050	569.094
Variazioni nell'esercizio					
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Incrementi per acquisizioni	1.064	3.626	86.579	13.783	105.052
Ammortamento dell'esercizio	1.455	10.405	76.934	-	88.793
Decrementi	-	(723)	-	-	(724)
Decrementi ammortamenti per cessioni	-	-	6.945	-	6.945
Totale variazioni	(391)	(6.779)	9.797	13.783	16.410
Valore di fine esercizio					
Costo	56.377	80.988	1.182.158	14.833	1.334.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.885	47.445	645.456	-	742.786
Valore di bilancio	6.492	33.543	536.702	14.833	591.571

La voce "altre immobilizzazioni materiali", pari a complessivi Euro 536.702, ha subito nel corso del primo semestre 2023 incrementi relativi principalmente alla voce mobili e arredi per Euro 40 migliaia relativamente alla controllata BAKEL S.r.l. e a macchine d'ufficio ed attrezzature elettroniche pari ad Euro 49 migliaia, relativamente alla controllata SCENT Company S.r.l.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 1.074 e non hanno subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio	1.074	1.074
Incrementi / Decrementi del periodo	-	-

Totale variazioni	-	-
Valore di fine periodo		
Costo	1.074	1.074
Valore di bilancio	1.074	1.074

La voce partecipazioni in altre imprese include una partecipazione in Banca Popolare di Udine per 30 azioni presente nel portafoglio di BAKEL S.r.l. e le quote del consorzio Conai di CULTI Milano S.p.A.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 110.514 La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi / (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	130.721		130.721	(20.180)	110.541		110.541
Totale	130.721	-	130.721	(20.180)	110.541	-	110.541

I crediti immobilizzati, relativi principalmente alla Capogruppo, sono costituiti da depositi cauzionali rilasciati a fronte dei contratti di fornitura di servizi ovvero di fidejussioni bancarie per la sede di Milano e per le CULTI *House* di proprietà. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente relativa alla restituzione di depositi cauzionali e rilascio di alcune fidejussioni.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	110.541	110.541
Totale	110.541	110.541

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 208.172 (Euro 236.338 al 31 dicembre 2022), si rinvia ad apposito paragrafo nel proseguo della presente nota:

	Strumenti finanziari attivi
Valore di inizio esercizio	236.338
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi / Decrementi dell'esercizio	(28.166)
Totale variazioni	(28.166)
Valore di bilancio	208.172

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 6.011.769 (Euro 5.572.454 al 31 dicembre 2022)

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.773.042	161.162	1.934.205
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	383.089	99.567	482.656
Prodotti finiti e merci	3.800.829	168.155	3.968.984
Acconti	18.551	17.960	36.511
Fondo svalutazione obsolescenza	(403.058)	(7.529)	(410.587)
Totale rimanenze	5.572.454	439.315	6.011.769

Le rimanenze finali di magazzino sono state valutate sulla base del minore tra il costo medio ponderato e il presumibile valore di realizzo. Nel caso in cui il secondo sia risultato inferiore al primo si è proceduto ad adeguare il valore delle rimanenze.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 5.648.065 (Euro 5.209.340 al 31 dicembre 2022).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti verso clienti	4.628.880	-	4.628.880	(102.639)	4.526.242
Crediti verso imprese controllanti	1.850	-	1.850	-	1.850
Crediti tributari	178.784	-	178.784	-	178.784
Imposte anticipate	730.432	-	730.432	-	730.432
Verso altri	210.756	-	210.756	-	210.756
Totale	5.750.703	-	5.750.703	(102.639)	5.648.065

I crediti verso clienti sono relativi ai crediti commerciali per vendite di prodotti delle società del Gruppo. Il fondo svalutazione crediti ha subito un incremento netto nel semestre per Euro 15 migliaia.

I crediti tributari sono principalmente afferenti agli acconti per imposte IRES e IRAP versati dalle società italiane del Gruppo.

Nei crediti per imposte anticipate sono iscritte principalmente le differenze temporanee sul fondo obsolescenza magazzino, sul fondo "Phantom Share" e a seguito di scritture di consolidamento, in particolare, quelle relative al *profit in stock*.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono a crediti della Capogruppo verso la società controllante KME Group S.p.A. per cessione di beni.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.172.682	353.560	4.526.242	4.526.242	-	-
Crediti verso imprese controllate		0	0	0		
Crediti verso imprese controllanti	595	1.255	1.850	1.850	-	-
Crediti verso imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	139.648	39.136	178.784	178.784	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	527.436	202.996	730.432	730.432	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	368.978	(158.222)	210.756	210.756	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.209.340	438.726	5.648.065	5.648.065	-	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante, al 30 giugno 2023, sono pari a Euro 5.853.810 (Euro 8.763.893 al 31 dicembre 2022).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Depositi bancari e postali	8.748.064	(2.901.673)	5.846.391
Assegni	9.864	(9.864)	-
Denaro e altri valori in cassa	5.964	1.454	7.419
Totale disponibilità liquide	8.763.893	(2.910.084)	5.853.810

Si evidenziano Disponibilità liquide in diminuzione rispetto a quelle dello scorso dicembre 2022, a seguito principalmente degli esborsi finanziari connessi al pagamento dei dividendi relativi all'approvazione del riparto utili al 31.12.2022, pari ad Euro 272.575, e all'esborso per l'acquisto del 49% della controllata SCENT Company S.r.l. avvenuto nel mese di febbraio 2023 per complessivi Euro 2.811.671.

Per maggiori informazioni si rinvia al rendiconto finanziario consolidato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 372.481 (Euro 245.293 al 31 dicembre 2022).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione nell'periodo	Valore di fine periodo
Ratei attivi	-	14.937	14.937
Risconto canoni di noleggio e locazione	33.632	15.011	48.644
Altri costi non di competenza	211.661	98.249	308.900
Totale ratei e risconti attivi	245.293	128.197	372.481

La voce "risconti per altri costi non di competenza" si riferisce per Euro 176 mila a BAKEL S.r.l., principalmente relativi a costi per il mantenimento dei brevetti e a polizze assicurative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di consolidato al 30 giugno 2023 è pari a Euro 7.464.295 (Euro 8.991.150 al 31 dicembre 2022).

Nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziati la composizione e i movimenti delle singole poste del Patrimonio Netto consolidato.

	Valore di inizio esercizio	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	Risultato di periodo	Valore di fine periodo
Capitale	3.095.500	-	-	-		3.095.500
Riserva sovrapprezzo azioni	4.303.849	-	-	-		4.303.849
Riserva legale	619.100	-	-	-		619.100
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	189.102			(39.705)		149.397
Riserva da differenze di traduzione	(10.983)			(38.696)		(49.679)
Riserve straordinarie	368.668		40.110			408.778
Riserva acquisto per azioni proprie	(6.263.802)		-			(6.263.802)
Utili (perdite) portati a nuovo	2.865.917	-	1.666.617	-		4.532.534
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	2.076.462	(272.575)	(1.803.887)		133.796	133.796
Totale Patrimonio netto del Gruppo	7.243.813	(272.575)	(97.160)	(78.401)	133.796	6.929.473
Capitale e riserve di Terzi	1.556.599			(786.791)	-	769.808
Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	190.738			(190.738)	(234.986)	(234.986)
Totale Patrimonio netto di Terzi	1.747.337	-	-	(977.529)	(234.986)	534.822
Totale Patrimonio netto consolidato	8.991.150	(272.575)	(97.160)	(1.055.930)	(101.190)	7.464.295

Si ricorda che l'Assemblea ordinaria degli azionisti di CULTI Milano S.p.A., in sede di destinazione dell'utile d'esercizio 2020, aveva deliberato la costituzione di una riserva d'acquisto per azioni proprie pari ad Euro 500.000, classificata in base all'OIC 21 nella voce AVII "Altre riserve".

La Capogruppo ha avviato in data 23 luglio 2021 un programma d'acquisto di azioni proprie che ha portato all'acquisto progressivo di n. 10.000 azioni ordinarie proprie, complessivamente pari allo 0,323% del capitale sociale. L'acquisto delle azioni proprie è avvenuto nel rispetto delle norme di legge, nel limite degli utili e delle riserve disponibili e per azioni completamente liberate.

In data 14 novembre 2022 la Società ha promosso un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale (OPA) di n. massime 365.000 azioni proprie, pari all'11,791% del capitale sociale, conclusasi in data 2 dicembre 2022. In applicazione del Riparto in data 9 dicembre 2022 la Società ha acquistato n. 359.000 azioni, pari al 98,356% delle azioni oggetto dell'OPA e pari all'11,597% del capitale sociale.

Il pagamento del corrispettivo dovuto ai titolari delle azioni portate in adesione ed acquistate dalla Società, pari ad Euro 17,00 per ciascuna azione, per un controvalore complessivo pari Euro 6.103.000, è stato corrisposto tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni in data 9 dicembre 2022 a fronte del contestuale trasferimento del diritto di proprietà su tali azioni a favore della Società. Per effetto di tale programma di acquisto sono state acquistate nel corso del 2022 ulteriori 750 azioni.

A seguito di tali acquisti si è costituita, invariata rispetto al 31 dicembre 2022, la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio, iscritta per Euro 6.263.802 nell'apposita riserva negativa del passivo. Si evidenzia inoltre che l'Assemblea degli azionisti in data 18 aprile 2023 ha deliberato la distribuzione di dividendi, mediante parziale utilizzo dell'utile di esercizio, per l'importo complessivo pari ad Euro 272.575.

Il decremento del patrimonio netto di consolidato è legato soprattutto agli effetti dell'acquisizione delle quote di minoranza di SCENT Company S.r.l.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 30 giugno 2023:

(in €)	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Utile e patrimonio netto della capogruppo CULTI Milano S.p.A.	317.438	7.924.051
Patrimonio e risultati società consolidate	(184.213)	4.357.887
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(278.138)	(4.125.371)
Eliminazione profit in stock al netto dell'effetto fiscale	66.028	(674.983)
Altre minori	(22.307)	(17.289)
Quota del risultato di periodo/patrimonio netto da riconoscere a terzi	234.986	(534.822)
Effetto delle scritture di consolidamento	(183.643)	(994.578)
Utile e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	133.796	6.929.473

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività al 30 giugno 2023 per complessivi Euro 1.494.983 (Euro 867.115 al 31 dicembre 2022).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Altri fondi	Fondi per imposte, anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	810.292	56.824	867.115
Accantonamento del periodo	634.730	-	634.730
Utilizzi del periodo		(6.863)	(12.240)
Totale variazioni	634.730	(6.863)	622.491
Valore di fine periodo	1.445.022	49.961	1.494.983

La voce *Altri fondi* è rappresentata dal fondo indennità suppletiva di clientela delle società del Gruppo, per Euro 298 migliaia e dal fondo per il “Piano di *Phantom Shares 2021-2025*” stanziato a partire dall’esercizio 2021 dalla Capogruppo, pari ad Euro 1.147 migliaia.

Si ricorda che l’Assemblea degli Azionisti di CULTI Milano S.p.A. ha deliberato in data 29 giugno 2021 l’adozione di un piano di incentivazione al *management* denominato “Piano di *Phantom Shares 2021-2025*” (il “Piano”) ed il relativo Regolamento. Il Piano è riservato al Presidente, all’Amministratore Delegato ed al Direttore Generale della Società, soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti per la società o che svolgono a favore della stessa attività strategiche e funzionali al *business*.

Tale Piano prevede la corresponsione nell’esercizio 2025 di un bonus calcolato sul differenziale tra la media aritmetica del prezzo di quotazione delle Azioni di CULTI Milano S.p.A. presso EGM nei tre mesi antecedenti la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e la media aritmetica del prezzo di quotazione nei tre mesi antecedenti la data del 31 maggio 2021.

Lo stanziamento effettuato nel primo semestre 2023 pari a Euro 584 migliaia, e classificato per natura tra i costi per servizi, rappresenta la quota *pro-rata temporis* per il primo semestre 2023 della migliore stima dell’onere complessivo da parte degli Amministratori, anche avuto presente l’andamento medio del valore del titolo nell’ultimo trimestre del periodo (aprile – giugno).

Infine, la voce “*Fondi per imposte, anche differite*” accoglie l’effetto fiscale della contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati attivi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, al 30 giugno 2023, è iscritto tra le passività per complessivi Euro 640.910 (Euro 621.997 al 31 dicembre 2022).

Di seguito si presenta la movimentazione del periodo:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	621.997
Variazioni	
Accantonamento nel periodo	72.082
Utilizzo/pagamenti nel periodo	(53.170)
Totale variazioni	18.913
Valore di fine periodo	640.910

DEBITI

I debiti al 30 giugno 2023 ammontano a complessivi Euro 16.273.706 (Euro 15.842.107 al 31 dicembre 2022).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore di fine periodo
Debiti verso banche	10.753.404	(432.356)	10.321.048
Debiti verso altri finanziatori	5.796	(5.796)	-
Acconti	10.167	(449)	9.718
Debiti verso fornitori	3.550.043	156.834	3.706.876
Debiti verso controllanti	544.273	536.321	1.080.594
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.010	(5.795)	19.215
Debiti tributari	295.942	51.291	347.233
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	150.161	18.157	168.318
Altri debiti	507.310	113.394	620.704
Totale	15.842.107	431.598	16.273.706

La voce Altri Debiti accoglie principalmente debiti verso personale per ratei e retribuzioni differite, oltre ad acconti da clienti di natura commerciale.

Di seguito il dettaglio degli affidamenti per ciascuna società del Gruppo verso le banche:

BANCHE	SOCIETA'	AFFIDAMENTO	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO AL 30/06/2023	ENTRO ANNO	OLTRE ESERCIZIO	QUOTA OLTRE 5 ANNI
ICCREA BANCA SPA	CULTI MILANO SPA	FINANZIAMENTO	€ 5.200.000	€ 5.200.000	€ 2.014.262	€ 3.185.738	
ICCREA BANCA SPA	CULTI MILANO SPA	MUTUO CHIROGRAFARIO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 2.500.000	€ 1.727.296	€ 623.701	€ 1.103.596	
INTESA SAN PAOLO SPA	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 200.000	€ 121.376	€ 39.994	€ 81.382	
ICCREA BANCA SPA	BAKEL SRL	MUTUO CHIROGRAFARIO GARANTITO MCC	€ 800.000	€ 800.000	€ 33.333	€ 766.667	€ 233.333
ICCREA BANCA SPA	BAKEL SRL	MUTUO CHIROGRAFARIO GARANTITO MCC	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 83.333	€ 916.667	€ 250.000
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	FINANZIAMENTO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 800.000	€ 778.271	€ 262.923	€ 515.348	-
UBI BANCA SPA	CULTI MILANO SPA	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 620.000	€ 0	€ 0		
CREVAL SPA	CULTI MILANO SPA	ANTICIPO FATTURE SBF	€ 250.000	€ 0	€ 0		
BANCA DI UDINE CC SOC COOP	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 400.000	€ 0	€ 0		
BANCA DI CIVIDALE	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 100.000	€ 0	€ 0		
INTESA SAN PAOLO SPA	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF	€ 50.000	€ 0	€ 0		
CREDITO EMILIANO	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO/ANTICIPO FATTURE SBF	€ 100.000	€ 0	€ 0		
UNICREDIT SPA	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO/ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 120.000	€ 0	€ 0		
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO /PORTAFOGLIO SBF/CARTE DI CREDITO	€ 150.000	€ 14.120	€ 14.120		
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO FATTURE/EXPORT	€ 60.000	€ 0	€ 0		
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO ORDINI/ CONTRATTI EXPORT	€ 40.000	€ 0	€ 0		
BPER	SCENT COMPANY SRL	PROMISCUO SBF/ANTICIPO FT ITALIA	€ 100.000	€ 0	€ 0		
	BAKEL SRL	ALTRI DEBITI CORRENTI		€ 679.984	€ 679.984		
TOTALI			€ 7.290.000	€ 10.321.048	€ 3.751.651	€ 6.569.397	€ 483.333

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2022 è stato stipulato un nuovo finanziamento da CULTI MILANO S.p.A. pari ad Euro 5,2 milioni con durata di circa 3 anni (scadenza 30 novembre 2025), di cui 8 mesi di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale, tasso variabile Euribor 3 mesi +2,25%. Tale finanziamento risulta finalizzato all'acquisto di azioni proprie di CULTI Milano S.p.A. e garantito tramite pegno sulle azioni proprie soggette ad OPA. Si evidenzia che tale finanziamento è assistito dal rispetto di *covenants* finanziari, definiti con riferimento al bilancio consolidato alla data di chiusura di ogni esercizio (con decorrenza 31 dicembre 2023), come di seguito specificato:

- impegno a mantenere un rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 3;
- impegno a mantenere un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3.

Si ricorda che il finanziamento ICCEA sottoscritto dalla Capogruppo per Euro 2,5 milioni è assistito dal rispetto dei *covenants* finanziari, definiti con riferimento al bilancio annuale della Capogruppo alla data di chiusura di ogni esercizio, come di seguito specificato:

- impegno a mantenere un rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 3;

- impegno a mantenere un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 4;

Si rammenta che tali parametri risultavano ampiamente rispettati al 31 dicembre 2022.

Si ricorda che nel corso del primo semestre 2022 sono stati stipulati, da parte di BAKEL S.r.l., due nuovi finanziamenti con ICCREA per un valore complessivo pari ad Euro 1,8 milioni. Il primo pari a 0,8 milioni di Euro con durata di circa 8 anni (scadenza 31 dicembre 2029), di cui 21 mesi di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale. Il secondo pari a 1 milione di Euro con durata di circa 8 anni (scadenza 31 dicembre 2029), di cui 21 mesi di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale. Tali finanziamenti risultano finalizzati al sostegno strutturato del progetto del nuovo prodotto 3D.

I finanziamenti ICCREA sottoscritti nell'anno 2022 da BAKEL S.r.l., come meglio sopra specificati, prevedono il rispetto di *covenants* finanziari legati al rapporto tra PFN ed EBITDA e tra PFN e PN, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2022.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio periodo	Variazione nell'periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.753.404	(432.356)	10.321.048	3.751.651	6.569.397	483.333
Debiti verso altri finanziatori	5.796	(5.796)	-	-	-	-
Acconti	10.167	(449)	9.718	9.718	-	-
Debiti verso fornitori	3.550.043	156.834	3.706.876	3.706.876	-	-
Debiti verso controllanti	544.273	536.321	1.080.594	1.080.594	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.010	(5.795)	19.215	19.215	-	-
Debiti tributari	295.942	51.291	347.233	347.233	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.161	18.157	168.318	168.318	-	-
Altri debiti	507.310	113.394	620.704	620.704	-	-
Totale debiti	15.842.108	431.598	16.273.706	9.704.308	6.569.397	483.333

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 204.003 (Euro 256.253 al 31 dicembre 2022) sono principalmente relativi alla società SCENT Company S.r.l. e fanno riferimento a fatturazioni anticipate di canoni attivi non di competenza del periodo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

I ricavi del Gruppo realizzati nel corso del primo semestre 2023 si sono concentrati prevalentemente nella commercializzazione di diffusori per ambiente, prodotti cosmetici *anti-age* e nel *branding* olfattivo. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	I semestre 2022	% sul totale dei ricavi	Variazione dell'esercizio	I semestre 2023	% sul totale dei ricavi
ITALIA	4.020.833	37%	(188.720)	3.832.113	34%
EUROPA	2.017.277	19%	790.867	2.808.144	25%
EXTRA UE	4.712.309	44%	(210.297)	4.502.012	40%
Totale	10.750.418	100%	391.849	11.142.269	100%

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 134.412 (Euro 106.420 al 30 giugno 2022).

Gli altri ricavi sono rappresentati prevalentemente da *royalties* ricevute in seguito all'utilizzo del marchio CULTI e BAKEL, in prevalenza per prodotti "*amenities*".

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.959.156 (Euro 4.166.427 al 30 giugno 2022).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	I semestre 2022	Variazione del periodo	I semestre 2023
Servizi per acquisti	16.026	31.866	47.892
Trasporti	230.122	(24.310)	205.812
Magazzinaggio	257.717	11.806	269.523
Lavorazioni esterne	893.886	(149.326)	744.560
Energia elettrica	14.441	(3.207)	11.234
Gas	7.700	8.490	16.190
Acqua	150	(148)	2
Spese di manutenzione e riparazione	74.038	(1.882)	72.156
Servizi e consulenze tecniche	172.719	7.732	180.451
Compensi agli amministratori	443.334	24.505	467.839
Compensi a sindaci e revisori	43.318	1.204	44.522
Provvigioni passive	461.105	2.186	463.291
Pubblicità	352.098	106.726	458.824
Spese e consulenze legali	39.431	18.281	57.712
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	262.718	(33.056)	229.662
Spese telefoniche	17.914	80.402	98.316
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	37.612	11.019	48.631
Assicurazioni	20.658	(4.803)	15.855
Spese di rappresentanza	22.520	41.393	63.913
Spese di viaggio e trasferta	290.477	121.344	411.821

Acc.to fondo indennità cessazione rapporti agenzia e suppletiva clientela	51.929	20.424	72.353
Spese per la formazione del personale	3.299	9.440	12.739
Spese per la ricerca del personale	3.666	6.757	10.423
Spese per shooting fotografici	18.849	7.513	26.362
Spese di pulizia	18.080	1.164	19.244
Spese per la gestione dei corner	12.073	6.172	18.245
Costi sostenuti in seguito alla quotazione	69.747	(6.113)	63.634
Altri	100.367	138.744	239.111
Accantonamento Incentivi Amministratori Piano Phantom Shares 2021-2025	230.433	353.447	583.880
Costi per operazione acquisto azioni proprie	-	4.958	4.958
Totale	4.166.427	792.729	4.959.156

L'incremento dei costi per servizi è dovuto principalmente, come già indicato in relazione sulla gestione, all'aumento dei costi commerciali finalizzati allo sviluppo dei brand del Gruppo ((costi di pubblicità, viaggi e trasferte) oltre che all'accantonamento del periodo delle *Phantom Shares* per Euro 584 migliaia, come meglio commentato in precedenza.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 425.871 (Euro 402.997 al 30 giugno 2022) principalmente per i punti vendita e la sede della Capogruppo.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così costituita:

	I semestre 2022	Variazione del periodo	I semestre 2023
Affitti e locazioni	402.997	22.874	425.871
Totale	402.997	22.874	425.871

Le spese per godimento beni di terzi risultano in linea con il periodo precedente.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 324.032 (Euro 314.102 al 30 giugno 2022) e sono relativi principalmente, per Euro 243 migliaia dagli omaggi effettuati alla clientela incrementati nel periodo rispetto al semestre precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri proventi finanziari	I semestre 2022	Variazione del periodo	I semestre 2023
Altri	56	59.132	59.188
Totale	56	59.132	59.188

Interessi e altri oneri finanziari	I semestre 2022	Variazione del periodo	I semestre 2023
Altri	47.283	215.735	263.020
Totale	47.283	215.735	263.020

Gli incrementi rispetto al periodo precedente sono riconducibili principalmente agli interessi finanziari legati al mutuo sottoscritto a fine 2022 dalla Capogruppo finalizzato all'acquisto di azioni proprie.

IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti e relative ad esercizi precedenti	Imposte anticipate
Ires	394.361	203.749
Irap	90.282	-
Totale	484.643	203.749

Nella voce "Ires/Oneri da Consolidato fiscale" sono inclusi oneri da consolidato fiscale per Euro 289.361 conseguenti all'applicazione del contratto di consolidato fiscale in essere tra la Capogruppo CULTI Milano S.p.a. e la controllante KME Group S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale del Gruppo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

Numero dipendenti	Numero I Semestre 2023	Numero I Semestre 2022
Dirigenti	2	2
Quadri	3	2
Impiegati	60	60
Operai	8	8
Totale Dipendenti	73	72

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice civile, la Capogruppo e le controllate non hanno garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate, in migliaia di Euro, le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, escluse le consolidate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi di vendita/Altri Ricavi</i>	<i>Costi della produzione</i>
KME Group S.p.A.	2	1.081	1	7
Controllante	2	1.081	1	7
KME Srl	-	19	-	16
Controllate dalla stessa Controllante	-	19	-	16
Totale Verso Correlate	2	1100	1	23
Totale Voce	5.648	16.274	11.277	11.270
Incidenza percentuale	0,0%	6,8%	0,0%	0,2%

I debiti verso la capogruppo KME Group S.p.A. sono relativi principalmente alle imposte derivanti dagli imponibili fiscali trasferiti al consolidato fiscale di cui fa parte CULTI Milano S.p.A.. Per maggiori informazioni si rinvia ad apposito paragrafo della nota integrativa. I debiti verso KME S.r.l. sono relativi alla prestazione di servizi IT a CULTI Milano S.p.A..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse avendo negoziato finanziamenti passivi a tasso di interesse variabile. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Al fine di gestire tale rischio il Gruppo utilizza degli strumenti finanziari derivati minimizzando così la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile.

Tali strumenti finanziari (i cui dettagli sono di seguito riportati) sono designati di copertura. Non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o simili non di copertura.

Il fair value positivo è iscritto tra le Immobilizzazioni finanziarie nella voce B) III 4) strumenti finanziari derivati attivi e in contropartita alla voce VII del Patrimonio Netto, "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", al netto del relativo effetto fiscale indicato nella voce "fondi per imposte differite".

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	CONTRATTO N. 1 (CULTI MILANO SPA - ICCREA BANCA SPA)	CONTRATTO N. 2 (SCENT COMPANY SRL -INTESA SAN PAOLO SPA)	CONTRATTO N. 3 (BAKEL SRL- ICCREA BANCA SPA)
TIPOLOGIA CONTRATTO	Interest rate swap	Interest rate swap	Interest rate swap
FINALITA'	Copertura	Copertura	Copertura
VALORE NOZIONALE ORIGINARIO	€ 2.500.000	€ 800.000	€ 1.000.000
VALORE NOZIONALE AL 30/06/2023	€ 2.500.000	€ 800.000	€ 1.000.000
RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse
FAIR VALUE al 30/06/2023	96.747	43.204	68.222
ATTIVITA'/PASSIVITA' COPERTA	Mutuo chirografario	Finanziamento	Finanziamento
TASSO FISSO NEGOZIATO	1,01%	1,84%	1,245%
DATA SCADENZA	31/03/2026	27/05/2026	31/12/2029

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023

Si veda quanto già scritto nella Relazione sulla gestione.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società Capogruppo.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della
Culti Milano S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Culti Milano S.p.A. e controllate (Gruppo CULTI Milano) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo CULTI Milano al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Franchino
Socio

Milano, 3 agosto 2023

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.